



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"



"Giorgio Asproni"

"R. Branca"



LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale – Opzione scienze applicate) LICEO  
SPORTIVO

LICEO ARTISTICO  
(Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design)

## MOBILITÀ STUDENTESCA

### Principi generali

#### L'I.I.S. «Giorgio Asproni»:

- **recepisce le indicazioni MIUR** (vedi sotto) che riconosce il valore della mobilità studentesca nella scuola secondaria di II grado lasciando piena autonomia di individuare gli adempimenti che si rendono necessari al fine della prosecuzione degli studi dei ragazzi che realizzano un percorso scolastico internazionale;
- ritiene l'esperienza interculturale un **forte stimolo di crescita e maturazione personale** che deve essere sostenuto e valorizzato;
- **favorisce la presenza di studenti in mobilità** attraverso un percorso di accoglienza, progettazione individualizzata, monitoraggio costante del processo di integrazione;
- **agevola la mobilità dei propri studenti** attraverso un percorso di tutoraggio individualizzato e un colloquio conclusivo – al rientro in Italia – che valuti le competenze interculturali anche in chiave interdisciplinare.

**Indicazioni per gli STUDENTI del I.I.S. «G. ASPRONI»  
che desiderano progettare e fare un'esperienza di scambio all'estero  
(annuale, semestrale o trimestrale)**

- Si suggerisce il **quarto anno** come periodo in cui effettuare l'esperienza;

- si consiglia di scegliere un **ente o associazione di comprovata affidabilità**, che supporti concretamente lo studente in tutte le fasi dell'esperienza, e non persegua unicamente finalità commerciali;
- si sconsiglia fortemente l'esperienza a studenti che abbiano un profitto negativo;
- qualora lo studente concluda l'anno scolastico con debiti formativi a giugno, è tenuto a presentarsi per le verifiche secondo i calendari organizzati per i recuperi e rinviare la partenza a verifiche concluse.

## REGOLAMENTO

1. Non appena lo scambio è ufficiale, **la famiglia informa tempestivamente** via mail o con una comunicazione scritta consegnata in segreteria il Dirigente scolastico, il docente responsabile della mobilità (prof.ssa Nicoletta Floris) e il coordinatore di classe del periodo di studio che il proprio figlio/a effettuerà all'estero, l'associazione di riferimento e la destinazione.  
È preferibile utilizzare il modulo in carta libera disponibile sul sito della scuola ("**Comunicazione mobilità studentesca**") e inviarlo ai seguenti indirizzi: [cais01300v@istruzione.it](mailto:cais01300v@istruzione.it), [floris.nicoletta@liceoasproni.it](mailto:floris.nicoletta@liceoasproni.it), più l'indirizzo del **proprio coordinatore di classe**.
2. Ricevuta la comunicazione dalle famiglie, la scuola si attiva per la firma del "**Patto formativo per la mobilità**", sottoscritto dal Dirigente scolastico, dai genitori e dall'alunno/a in scambio (il modello del Patto è pubblicato nel sito della scuola alla pagina Mobilità ed è in linea con quanto in genere suggerito dalle principali associazioni).
3. Una volta formalizzato lo scambio con la firma del **Patto**, il Consiglio di Classe **individua un docente Tutor** che segue costantemente l'esperienza all'estero attraverso modalità concordate con lo studente (e-mail, Meet, whatsapp ecc.) e ne comunica il nome alla docente responsabile degli scambi.
4. Prima della fine dell'anno scolastico che precede la partenza, i componenti del Consiglio di classe forniscono **indicazioni allo studente sui contenuti disciplinari**

**irrinunciabili** per la prosecuzione degli studi al rientro in Italia, in linea con le proprie programmazioni e fornendo eventuali materiali utili allo studio all'estero, preferibilmente in formato digitale.

5. Attraverso il docente tutor, **l'Istituto cura i contatti con la scuola e/o l'associazione di riferimento dello scambio** per assicurare una permanenza proficua dello studente presso l'Istituto straniero, e comunica le proprie esigenze per la certificazione delle competenze raggiunte dallo studente in scambio in termini di PCTO ("Diari di bordo" richiesti allo studente, Certificazione della scuola accogliente su un modello conforme a quello utilizzato per gli Stage in Italia, tradotti in inglese o in altra lingua concordata, la cui traduzione può essere a cura dello stesso studente).
6. Lo studente in scambio si impegna a raggiungere gli obiettivi individuati con i propri docenti in termini di conoscenze e competenze e a **reperire, compilare e consegnare i materiali utili alla certificazione del PCTO ("Diari di bordo", attestati e certificati vari, scolastici e non)**. In caso di difficoltà è chiamato a contattare il proprio tutor italiano per mettere in atto qualsiasi strategia utile alla risoluzione del problema.
7. **La famiglia** mantiene costanti rapporti con la scuola fornendo eventuali informazioni sull'esperienza del/la figlio/a, soprattutto in caso di difficoltà scolastiche e si impegna a mettere in atto tutte le strategie necessarie al positivo rientro a scuola e prosecuzione degli studi del/la figlio/a.
8. Nelle settimane tra il rientro in Italia e l'inizio della scuola l'alunno si impegna ad iniziare a recuperare i **contenuti disciplinari essenziali indispensabili** per una proficua frequenza del nuovo anno di studi, sulla base delle indicazioni già fornite dai singoli docenti.
9. Nella **data stabilita per la presentazione dell'esperienza all'estero**, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico nel caso della Mobilità annuale, lo studente:
  - mostra e illustra ai docenti del Consiglio di Classe il **materiale scolastico prodotto durante il soggiorno all'estero** relativo alle varie discipline frequentate e alle varie attività svolte;

- illustra, preferibilmente utilizzando una **presentazione Power Point**, le differenze e le similitudini dei sistemi scolastici italiano e del Paese dove lo studente ha trascorso il suo periodo di studi, individua i punti di forza e di debolezza di entrambi sulla base del suo vissuto scolastico e riflette in modo comparativo sull'applicazione della metodologia didattica;
- mostra e illustra al Consiglio di classe i **"Diari di Bordo"** (tenuti dall'alunno durante la sua permanenza all'estero).
- espone le sue personali **considerazioni sulle relazioni interpersonali** che si sono venute a creare (famiglia ospitante, compagni di scuola, docenti, abitanti del luogo ecc.), sull'ambiente nel quale ha vissuto (difficoltà di adattamento, usi e costumi differenti dai propri ecc.), sulle esperienze vissute durante il soggiorno (viaggi effettuati, visite a luoghi particolari, partecipazione a cerimonie private/pubbliche ecc.).

10. Il Consiglio di Classe, dopo aver visionato i certificati prodotti dalla scuola frequentata riportanti le valutazioni nelle discipline frequentate e dopo aver ascoltato la relazione dello studente in merito alla sua esperienza all'estero, procede alla **validazione dell'esperienza** esprimendo un giudizio in base agli elementi acquisiti ed ammette lo studente alla classe successiva.

11. Nella stessa occasione, il Consiglio di Classe valuta e certifica l'esperienza di scambio nell'ambito del **PCTO**. A tal fine, in data 14 giugno 2019 il Collegio dei docenti ha stabilito che il numero di ore certificabile dai Consigli di classe per i PCTO, per gli anni scolastici a partire dal 2018/2019, e salvo ulteriori correttivi, è il seguente:

- **Base di 50 ore per gli scambi annuali, più eventuali integrazioni;**
- **Base di 30 ore per gli scambi semestrali o trimestrali, più eventuali integrazioni.**

Le **integrazioni** sono previste qualora lo studente aggiunga alla certificazione base fornita dalla scuola estera **ulteriori documentazioni originali** che comprovino lo svolgimento all'estero di attività di volontariato e lavoro occasionale o sistematico, e ne relazioni efficacemente nei Diari di bordo e durante il colloquio.

Si rimanda invece l'attribuzione del credito scolastico allo scrutinio del primo trimestre/quadrimestre.

12. Entro i primi mesi dell'anno, i docenti delle singole discipline che lo ritengano necessario possono **verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative ai nuclei disciplinari essenziali e "irrinunciabili"**, propedeutici alla classe frequentata. I docenti, tenendo conto del percorso e del lavoro svolto dallo studente, devono attenersi al principio che deve essere riconosciuto ciò che lo studente ha fatto ed ha appreso, valorizzando gli aspetti positivi ed accertando solo ciò che è assolutamente indispensabile e propedeutico per la proficua frequenza dell'anno in corso. Il Consiglio di Classe ha infatti la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Nel caso dovessero rilevare carenze o lacune, i docenti offriranno indicazioni operative ed eventuale supporto per il recupero entro il primo trimestre/quadrimestre.

13. Nello **scrutinio del primo trimestre/quadrimestre** il Consiglio di classe, tenendo presente il giudizio di validazione precedentemente espresso ed in base al lavoro svolto nella prima parte dell'anno, attribuisce all'alunno/a una valutazione globale e provvede quindi ad **assegnare il credito scolastico** relativo all'anno precedente trascorso all'estero. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi, viene assegnato il massimo della banda.

Per tutte le altre comunicazioni e per qualsiasi ulteriore informazione, inviare una mail alla docente referente per la mobilità, prof.ssa Nicoletta Floris [floris.nicoletta@liceoasproni.it](mailto:floris.nicoletta@liceoasproni.it), e in copia alla segreteria della scuola [cais01300v@istruzione.it](mailto:cais01300v@istruzione.it)

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Testo Unico D.L. 297/94, art. 192, c.3;** (il consiglio di classe può consentire l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano).

**C.M. 181/97,** che disciplina la mobilità studentesca internazionale;

**DPR. 275/1999, art.14 c.2,** che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero;

**C.M. 236/99,** che dà indicazioni sull'attribuzione dei crediti scolastici;

**Comunicazione prot. N.2787/R.U./U Roma, 20 aprile 2011**, che al titolo V recita: “Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano (...) le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa”.

**Nota Prot. 843 10 aprile 2013**, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale. (Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa 6 (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V). È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero.